



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO

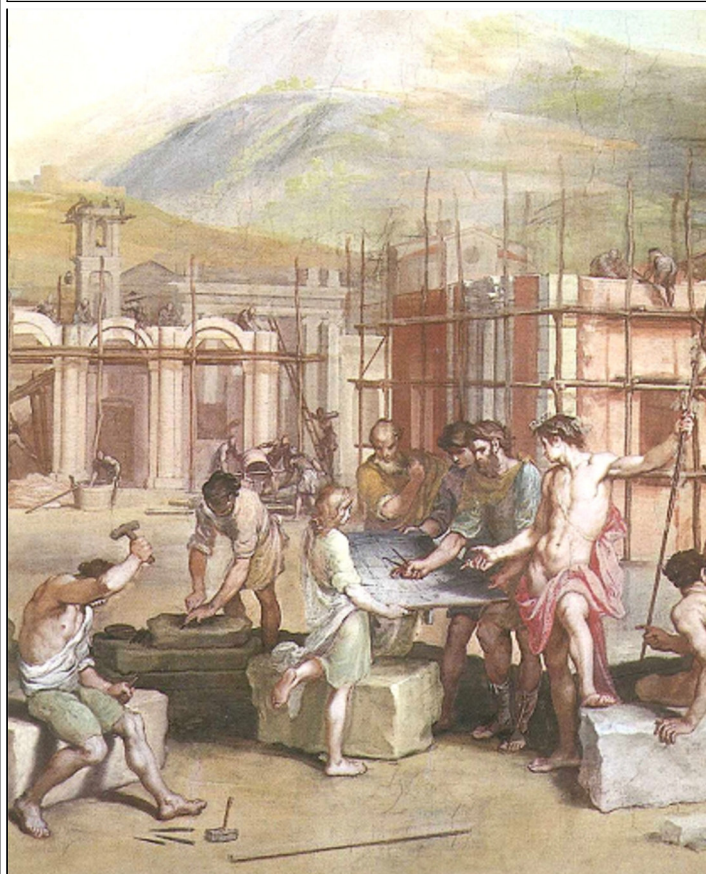


Città di  
Sassuolo



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER I LAVORI DI MESSA IN  
SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "G. RODARI", VIA  
INDIPENDENZA N. 15, SASSUOLO (MO) - M2 C4 - INVESTIMENTO 2.2  
"INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL  
TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI " NELL'AMBITO  
DEL PNRR FINANZIATO CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA -  
NEXT GENERATION EU  
CUP B88E18000460004

## PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO



Progettazione:

Dott. Ing. Giandomenico Cassanelli

(firmato digitalmente)



CGroup srl

Via Radici in Piano, 309  
41043 Formigine (MO)  
Tel. +39 059-512556

RUP e Direttore Tecnico SGP:

ing. Francesco Michele RINO

(firmato digitalmente)

I Tecnici:

arch. Giovanni Severino

(firmato digitalmente)

ing. Simona Gullo

(firmato digitalmente)

oggetto

Fascicolo dell'Opera


tavola n.

R21

Scala

	Data	DESCRIZIONE
	Febbraio 2023	Emissione
Revisioni	a	
	b	
	c	
Archivio	B:\Drive condivisi\SAS-SGP-LLPP-Edilizia\SCUOLE\Scuole2022\Finanziamenti_MessainSicurezzaEdifici_2021\Rodari_Adeguamento_Sismico\Tecnico\01_PFTE\Editabili	

	<b><u>FASCICOLO DELL'OPERA</u></b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 2
---	------------------------------------	----------------------------------	---------------

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 3
---	-----------------------------	----------------------------------	---------------

## SOMMARIO

<b>1. <u>PREMESSA, FINALITÀ E DEFINIZIONI</u></b>	<b>4</b>
FUNZIONI DEL FASCICOLO DELL'OPERA	4
SOGGETTI INTERESSATI ALL'UTILIZZO DEL FASCICOLO DELL'OPERA	4
DEFINIZIONI	4
<b>2. <u>CAPITOLO I – MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI</u></b>	<b>5</b>
SCHEDA I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	5
<b>3. <u>CAPITOLO II – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE</u></b>	<b>6</b>
SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	6
SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	10
SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE	11
<b>4. <u>INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE</u></b>	<b>13</b>
SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	13
SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	13
SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	14

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 4
---	-----------------------------	----------------------------------	---------------

## 1. Premessa, finalità e definizioni

### FUNZIONI DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Secondo quanto prescritto dall'Art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione nel caso di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale Fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione e deve essere aggiornato, se necessario, in corso di esecuzione dei lavori, a cura del CSE, e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa, a cura del committente.

### SOGGETTI INTERESSATI ALL'UTILIZZO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo: egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo per cui, riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. gestore dell'opera;
2. imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

### DEFINIZIONI


Per manutenzione si intende quel complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

La manutenzione genericamente detta può essere suddivisa nelle seguenti tipologie specifiche:

1. **MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA'**: è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento;
2. **MANUTENZIONE PREVENTIVA**: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti;
3. **MANUTENZIONE PROGRAMMATA**: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione per cui, da questo punto di vista la manutenzione si suddivide in:

1. **MANUTENZIONE ORDINARIA**: che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....);
2. **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**: che richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi disollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognevoli di predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 5
---	-----------------------------	----------------------------------	---------------

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo.


Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## 2. Capitolo I – Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

### SCHEDA I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

<b>Dati generali:</b>	
Indirizzo: via Indipendenza 14	distinto al N.C.E.U.
Località: Sassuolo	Comune: Sassuolo      Provincia: Modena
<b>Indicazioni di cantiere:</b>	
Data di inizio lavori:	01/07/2023
Data di fine lavori:	30/08/2023
Durata dei lavori:	60 giorni
Numero massimo lavoratori presenti in cantiere:	6
Ammontare presunto complessivo dei lavori:	150.000 €
<b>Committente:</b>	
Comune di Sassuolo	
Settore lavori pubblici e patrimonio	
Via Brigata Folgore 26 Sassuolo (MO)	
Tel.	
<b>RUP:</b>	
Ing Rino	
Via Brigata Folgore 26, Sassuolo (MO)	
Tel. +39 0536	
e-mail	
<b>Progettista:</b>	
ing. Giandomenico Cassanelli	
Via Radici in Piano n. 309, Formigine (MO)	
Tel. +39 059 512556	
e-mail g.cassanelli@cgroupsrl.it	
<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto e di esecuzione:</b>	
ing. Giandomenico Cassanelli	
Via Radici in Piano n. 309, Formigine (MO)	
Tel. +39 059 512556	
e-mail g.cassanelli@cgroupsrl.it	

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 6
---	-----------------------------	----------------------------------	---------------

### 3. Capitolo II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliarie

#### SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE


01. Strutture
---------------

01.01. Strutture
01.01.1. Staffaggi

Elementi metallici di collegamento fissati con tasselli e/o barre e resina in caso di ancoraggio chimico.

Tipologia dei lavori	Manutenzione	Codice scheda	01.02.1
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Interventi sulle strutture: gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi del difetto accertato. Es ossidazione acciaio		Caduta dall’alto, caduta di materiale dall’alto, movimentazione manuale dei carichi, punture tagli abrasioni, scivolamento, caduta dall’alto, seppellimento, getti e schizzi.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi, trabattelli, scale.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prapetti, occhiali visiere o schermi, scarpe antinfortunistiche, casco, guanti.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianto di approvvigionamento acqua.	
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali		Zone di deposito materiale.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.	
Igiene sul lavoro		WC di cantiere, spogliatoi.	
Interferenze e protezione terzi		Recinzione di cantiere, segnaletica di cantiere, gilet ad alta visibilità.	

<b>Tavole allegate</b>	<i>Progetto strutturale.</i>
------------------------	------------------------------

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 7
---	-----------------------------	----------------------------------	---------------

01.01.2. Fasciature
---------------------

Tipologia dei lavori	Manutenzione	Codice scheda	01.02.2
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Interventi sulle strutture: gli interventi manutentivi dovranno essere effettuati a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi del difetto accertato. Es distacco rete		Caduta dall’alto, caduta di materiale dall’alto, movimentazione manuale dei carichi, punture tagli abrasioni, scivolamento, caduta dall’alto, seppellimento, getti e schizzi.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi, trabattelli, scale.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, occhiali visiere o schermi, scarpe antinfortunistiche, casco, guanti.	
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianto di approvvigionamento acqua.	
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali		Zone di deposito materiale.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.	
Igiene sul lavoro		WC di cantiere, spogliatoi.	
Interferenze e protezione terzi		Recinzione di cantiere, segnaletica di cantiere, gilet ad alta visibilità.	

<b>Tavole allegate</b>	Progetto strutturale.
------------------------	-----------------------

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 8
---	-----------------------------	----------------------------------	---------------

## 02. Edilizia

### 02.01. Rivestimenti interni 02.01.1. Intonaci

Si tratta di un sottile strato di malta la cui funzione è quella di rivestimento nelle strutture edilizie. Svolge inoltre la funzione di protezione dai fattori ambientali è allo stesso tempo protettiva e decorativa. Il rivestimento a intonaco è comunque una superficie che va rinnovata periodicamente e in condizioni normali esso fornisce prestazioni accettabili per 20 - 30 anni. La malta per intonaco è costituita da leganti (cemento, calce idraulica, calce aerea, gesso), da inerti (sabbia) e da acqua nelle giuste proporzioni a secondo del tipo di intonaco; vengono, in alcuni casi, inoltre aggiunti all'impasto additivi che restituiscono all'intonaco particolari qualità a secondo del tipo d'impiego.

Tipologia dei lavori	Manutenzione	Codice scheda	02.01.1
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Pulizia delle superfici: pulizia delle superfici mediante lavaggio ad acqua e detergenti adatti al tipo di intonaco. Rimozione di macchie o depositi superficiali mediante spazzolatura o mezzi meccanici.		Inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli, ponti su cavalletti	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prapetti, occhiali visiere o schermi, scarpe antinfortunistiche, casco, guanti.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico.		
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali		Zone di deposito materiale.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.	
Igiene sul lavoro		WC di cantiere, spogliatoi.	
Interferenze e protezione terzi		Recinzione di cantiere, segnaletica di cantiere, gilet ad alta visibilità.	

<b>Tavole allegate</b>	<i>Progetto architettonico.</i>
------------------------	---------------------------------



**02.01.2. Tinteggi**

La vasta gamma delle tinteggiature o pitture varia a secondo delle superficie e degli ambienti dove trovano utilizzazione. Per gli ambienti interni di tipo rurale si possono distinguere le pitture a calce, le pitture a colla, le idropitture, le pitture ad olio; per gli ambienti di tipo urbano si possono distinguere le pitture alchidiche, le idropitture acrilviniliche (tempere); per le tipologie industriali si hanno le idropitture acriliche, le pitture siliconiche, le pitture epossidiche, le pitture viniliche, ecc. Le decorazioni trovano il loro impiego particolarmente per gli elementi di finitura interna o comunque a vista. La vasta gamma di materiali e di forme varia a secondo dell'utilizzo e degli ambienti d'impiego. Possono essere elementi prefabbricati, lapidei, gessi, laterizi, ecc.

Tipologia dei lavori	Manutenzione	Codice scheda	02.01.2
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Ritinteggio delle superfici con nuovi colori previo carteggio e sverniciatura, stuccatura dei paramenti e preparazione del fondo mediante applicazione, se necessario, di vernici fissanti. Le modalità di tinteggio, i prodotti e attrezzature variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.		Caduta dall’alto, scivolamenti, inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli, ponti su cavalletti	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Prapetti, occhiali visiere o schermi, scarpe antinfortunistiche, casco, guanti.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico.		
Approvvigionamento e movimentazione dei materiali		Zone di deposito materiale.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.	
Igiene sul lavoro		WC di cantiere, spogliatoi.	
Interferenze e protezione terzi		Recinzione di cantiere, segnaletica di cantiere, gilet ad alta visibilità.	

<b>Tavole allegate</b>	<i>Progetto architettonico.</i>
------------------------	---------------------------------

	<b><u>FASCICOLO DELL'OPERA</u></b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 10
---	------------------------------------	----------------------------------	----------------


## **SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori. Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

**SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONE DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESS**

Codice scheda		MP001				
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizione di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta.	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni
Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta.	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni

	delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.					
Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magnetotermico	Da realizzarsi durante la fase di messa in opere di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito e passaggio.	1) Verifica stato di conservazione delle prese	1) 1 anno	1) Sostituzione delle prese	1) a guasto
Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anno	1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>		Documento	FO
			Revisione	00
			Pagina	13

#### 4. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Di seguito sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.


Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

##### SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Codice scheda				
Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda DA001
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto definitivo architettonico, strutturale e impiantistico.	Ing. Giandomenico Cassanelli c/o Cgroup srl Indirizzo: Via Radici in Piano n. 309 41043 Casinalbo di Formigine (MO) Telefono: 059 512556		Allegato.	

##### SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Codice scheda				
Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda DA002
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico	Ing. Giandomenico Cassanelli c/o Cgroup srl Indirizzo: Via Radici in Piano n. 309 41043 Casinalbo di Formigine (MO) Telefono: 059 512556			
Calcoli statici	Ing. Giandomenico Cassanelli c/o Cgroup srl Indirizzo: Via Radici in Piano n. 309 41043 Casinalbo di Formigine (MO) Telefono: 059 512556			

	<b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	Documento Revisione Pagina	FO 00 14
---	-----------------------------	----------------------------------	----------------

### SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda				
Elaborati tecnici per i lavori di		Codice scheda	DA003	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto impianti tecnologici	Ing. Giandomenico Cassanelli c/o Cgroup srl Indirizzo: Via Radici in Piano n. 309 41043 Casinalbo di Formigine (MO) Telefono: 059 512556			Non necessaria

#### QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE DEL F.O.

Il presente documento si compone di 27 pagine.

1. Il CSP trasmette al Committente il presente documento per sua presa visione.

Data:

Firma del CSP:

2. Il Committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al CSE al fine della sua modificazione in corso d'opera.

Data:

Firma del Committente:

3. Il CSE, dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa visione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data:

Firma del CSE:

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera.

Data:

Firma del Committente: